

Comunicato stampa

Invito alla candidatura a Sindaco

“Ho ricevuto nei giorni scorsi l'appello di alcuni cittadini di Peschiera Borromeo nel quale mi si chiedeva disponibilità a candidarmi a Sindaco della città. Li ringrazio pubblicamente uno ad uno. Avevo già avuto modo, nei mesi scorsi, di ricevere la stessa richiesta da parte di diversi peschieresi.

È lusinghiero, specie dal punto di vista umano, essere chiamati per avviare il progetto ambizioso di amministrare un Comune importante come Peschiera Borromeo e sono **onorato per la fiducia in me riposta** e per le aspettative politiche espresse nell'appello.

Ho avuto la fortuna, in passato, di essere Sindaco della mia città. Parlo di fortuna perché la comunità peschierese mi ha restituito moltissimo in termini di relazioni umane e di conoscenza. Come ad alcuni è noto, ho dovuto accettare anche croci e fatiche che possono accompagnare l'attività politica. Ma sono diventate un bagaglio utile al mio percorso di vita, con l'insegnamento che il passato non può e non deve condizionare il presente.

Negli ultimi dieci anni sono rimasto distante dalla politica attiva, ma non è mai venuto meno il desiderio di mettermi a disposizione della comunità e di lavorare insieme a persone capaci e volenterose **per il cambiamento, per il futuro e per le speranze che tutti quanti abbiamo**.

Pertanto, a questo appello, a questa esortazione pubblica, rispondo con un sì. **Intendo prendere in considerazione l'invito**. Lo accetto sapendo che arriva da persone di esperienze e opinioni politiche diverse, ma anche da semplici cittadini che esprimono grande affezione al bene comune.

Intraprendere il percorso verso la candidatura a Sindaco richiede innanzitutto una **valutazione seria e ponderata**, non solo per il necessario impegno in termini di idee, collaborazioni e tempo, ma anche per la **verifica delle condizioni preliminari** indispensabili ad avviare un vero progetto di cambiamento, sostenuto dal più ampio schieramento di forze possibile.

Prima ancora di capire chi concretamente sosterrà la mia candidatura al momento delle elezioni (partiti, liste civiche, comitati espressione della società civile), è fondamentale potere predisporre ed esporre pubblicamente il **manifesto politico programmatico**, contenente gli indirizzi fondamentali che, a mio parere, è necessario elaborare per **rispondere ai problemi e ai bisogni della comunità** peschierese. Se la politica non torna a parlare dei problemi e delle ipotesi di soluzioni, infatti, rischia di essere un esercizio di potere fine a se stesso. E questo sarebbe un grave errore.

Chiederò pertanto ai cittadini sottoscrittori dell'appello **per quale progetto di città vorrebbero che diventassi Sindaco**, così come accetterò volentieri indicazioni, consigli e proposte da tutti i cittadini che intenderanno sostenermi. Fondamentale sarà pure il coinvolgimento dei giovani, non solo per il contributo di idee e indicazioni, ma affinché si facciano parte attiva e siano protagonisti del cambiamento auspicato.

Questo è un punto cruciale. Credo che oggi Peschiera Borromeo abbia bisogno di tornare a essere una **città con servizi e opportunità per tutti**, piena di iniziative e attività. Non solo. È necessario avviare in diversi ambiti nuovi e ambiziosi progetti a medio-lungo periodo, che prefigurino una

visione del futuro e che siano sostenibili in termini economici, sociali, culturali e soprattutto ambientali.

Insieme a questo presupposto programmatico ritengo che non vi debbano essere pregiudizi ideologici e politici nei confronti di nessun partito, movimento o lista civica. **Intendo parlare a tutti**, anche a coloro che hanno amministrato la città fino a oggi, senza preclusione alcuna.

È ora di voltare la pagina della politica locale guardando al futuro e per farlo è necessario partire dai programmi e dalla costruzione di una formazione di governo all'altezza del compito. Mi rivolgo a tutti, donne e uomini che abbiano voglia di cimentarsi nell'amministrazione della cosa pubblica e che desiderino **perseguire il più elevato e supremo bene comune**".

Marco Malinverno